



RC/35411/2023

ORDINANZA DEL SINDACON. 141 del 24.12.2023Prot. RK/2023/0013098
del 24/12/2023**IL SINDACO**

OGGETTO: ORDINANZA
CONTINGIBILE E URGENTE DI
DEFINIZIONE DELLE MISURE
PRECAUZIONALI IN SEGUITO
ALL'EVENTO DI INCENDIO
VERIFICATOSI PRESSO L'IMPIANTO
TMB1 DI MALAGROTTA IN DATA
24.12.2023

IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
GIUSEPPE NAPOLITANO

Giuseppe
Napolitano
24.12.2023
22:49:47
GMT+01:00

VISTO
IL CAPO DI GABINETTO
ALBERTO STANCANELLI

Alberto Stancanelli
24.12.2023
22:42:17
GMT+01:00

VISTO
IL SEGRETARIO GENERALE

GIANLUCA
VIGGIANO

Premesso che:

in data 24.12.2023, per cause in corso di accertamento, si é sviluppato un incendio di ingenti proporzioni presso l'impianto TMB1 di Malagrotta;

sul posto si recavano prontamente squadre dei Vigili del Fuoco, che avviavano le operazioni di spegnimento, con il fattivo supporto delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Locale) e della Protezione Civile di Roma Capitale;

veniva allertata l'ARPA Lazio che prontamente predisponere una campagna di monitoraggio per verificare lo stato della qualità dell'aria;

veniva allertata l'ASL Roma 3, che valutava le misure di sanità pubblica da dover adottare precauzionalmente per un tempo idoneo ad acquisire gli esiti delle indagini sulla qualità dell'aria da parte di ARPA;

veniva convocato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) –con estensione ad ARPA, ad ASL Roma 3 ed al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma- presso la Sede del Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale.

Preso atto:

delle dichiarazioni raccolte nel verbale della riunione del C.O.C., ed in particolare dei contenuti tecnici rappresentati dall' ASL Roma 3, secondo cui:

"in attesa della redazione del modello di ricaduta degli inquinanti aerodispersi, e comunque per un periodo non superiore a 48 ore, in virtù del principio di precauzione, si propone l'emissione di idoneo provvedimento ordinativo per imporre, per un raggio di 6 km dal luogo dell'incendio, quanto segue:

1. il divieto delle attività sportive all'aperto;
2. il divieto raccolta e consumo di prodotti alimentari di origine vegetale prodotti nell'area individuata;
3. il divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile;
4. la raccomandazione di limitare le attività all'aperto, con particolare riguardo a quelle di natura ludico ricreative;
6. la raccomandazione di mantenere chiuse le finestre in caso di fumi persistenti e maleodoranti";

Ritenuto di dover adottare, a salvaguardia della salute pubblica e nelle more del completamento delle indagini in corso da parte di ARPA Lazio, provvedimenti contingibili e urgenti volti precauzionalmente ad evitare o limitare i rischi derivabili dall'esposizione ad agenti inquinanti aerodispersi eventualmente ricaduti al suolo, recependo le indicazioni della stessa ARPA Lazio e dell'ASL Roma 3;

Informato il Prefetto di Roma;

Visti gli articoli 50 e 54 del D. Lgs 267/2000;

ORDINA

in attesa della redazione del modello di ricaduta degli inquinanti aerodispersi, e comunque per un periodo non superiore a 48 ore, in virtù del principio di precauzione, per un raggio di 6 km dal luogo dell'incendio e comunque limitatamente al territorio di Roma Capitale:

1. il divieto delle attività sportive all'aperto;
2. il divieto di raccolta e consumo degli alimenti di origine vegetale prodotti nell'area individuata;
3. il divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile.

RACCOMANDA

- di limitare le attività all'aperto, con particolare riguardo a quelle di natura ludico ricreativa;
- di mantenere chiuse le finestre in caso di fumi persistenti e maleodoranti.

DISPONE

che per rendere concretamente applicabile la disciplina della presente ordinanza e correttamente percepibile dalla popolazione l'estensione delle relative prescrizioni, l'unito elenco di strade, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, definisce, a carattere illustrativo il perimetro del raggio di 6 km di cui sopra;

che il Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale provveda alla vigilanza sull'osservanza dei divieti e degli obblighi posti con la presente ordinanza;

l'immediata esecutività del presente provvedimento, reso pubblico mediante deposito all'Albo Pretorio di Roma Capitale e la sua pubblicazione sul sito internet istituzionale di Roma Capitale;

la trasmissione del presente provvedimento al Prefetto di Roma, al Sindaco del Comune di Fiumicino, alla Regione Lazio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Questura di Roma ed ai Comandi provinciali delle Forze di Polizia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010 recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Il Sindaco

Roberto Gualtieri

Firmato digitalmente da

Roberto Gualtieri